Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T. CROCI"
Via Chopin n. 9 – 20037 Paderno Dugnano (MI)
Tel n. 02 918 10 45 - **CF** 97667170159 - **fax** n. 02 990 450 55
e-mail miic8fj00v@istruzione.it – e-mail pec miic8fj00v@pec.istruzione.it

Regolamento di Istituto per la gestione del contributo volontario

Rev. 1 del 2/12/2021

Delibera del Consiglio di Istituto n. 39/21 del 2/12/2021

Il presente regolamento entra in vigore immediatamente dopo la sua approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.
Lo stesso principio si applica anche alle deliberazioni di modifica, di integrazione o di cessazione di articoli o di parti di essi.

ISTITUTO COMPRENSIVO CROCI - C.F. 97667170159 C.M. MIIC8FJ00V - AOO_MIIC8FJ00V - AOO PROTOCOLLO GENERALE CROCI
Prot. 0005000/U del 06/12/2021 11:51

Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T. CROCI"
Via Chopin n. 9 – 20037 Paderno Dugnano (MI)
Tel n. 02 918 10 45 - **CF** 97667170159 - **fax** n. 02 990 450 55
e-mail miic8fj00v@istruzione.it – e-mail pec miic8fj00v@pec.istruzione.it

PREMESSA

La riduzione della spesa pubblica pone le istituzioni scolastiche statali, oltre che le altre istituzioni che in passato hanno contributo in modo significativo al bilancio della scuola, di fronte ad una progressiva situazione di scarsità di risorse disponibili.
L'istituzione di un contributo finanziario volontario da parte delle famiglie, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza, partecipazione e rendicontazione verso la comunità scolastica e sociale, può consentire alla scuola di continuare a proporre agli alunni un'offerta formativa di qualità, nell'ottica di una fattiva collaborazione con le famiglie

ART. 1 – VOLONTARIETÀ DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo volontario da parte delle famiglie non può e non deve essere considerato come una "tassa scolastica" obbligatoria, sulla base del principio della gratuità della scuola dell'obbligo sancito dall'art.34 della Costituzione.

ART. 2 – IMPORTO DEL CONTRIBUTO

1. Il Consiglio di Istituto stabilisce annualmente con propria delibera l'importo del contributo che le famiglie degli alunni possono liberamente e volontariamente erogare; qualora il Consiglio di Istituto non deliberi annualmente tale importo, s'intende tacitamente confermato l'ultimo importo deliberato dallo stesso.

2. Stante la natura volontaria del contributo, il suo importo non può, comunque, essere rigidamente fissato, nè può essere considerato un limite massimo in quanto le famiglie possono decidere liberamente di contribuire con importi più elevati.

ART. 3 – MODALITÀ DI VERSAMENTO

1. Con apposita comunicazione del Dirigente Scolastico, le famiglie sono annualmente informate sulla possibilità di erogare un contributo volontario a beneficio dell'istituzione scolastica e sulle modalità di effettuazione del versamento.
2. Il versamento deve essere effettuato tramite portale "Pago in Rete", accedendo dal sito della scuola: https://www.icscroci.edu.it/servizio/pago-in-rete/

ART. 4 – UTILIZZO DEI FONDI

1. Le risorse raccolte con i contributi volontari delle famiglie sono indirizzate ad interventi di ampliamento dell'Offerta Formativa come da nota MIUR n. 312 del 20 marzo 2012.
2. Il contributo volontario può essere utilizzato per i seguenti scopi:

- innovazione tecnologica: assistenza tecnica, acquisto di attrezzature informatiche in genere (ad es. PC, videoproiettori, stampanti, cartucce, software, procedure per il registro elettronico della scuola primaria e secondaria, ecc.);
- attività didattica didattico: dotazione materiale didattico, fotocopie per approfondimenti e verifiche, acquisto di materiali e attrezzature sportive, ecc.).
- igiene e sicurezza: acquisto di materiale di facile consumo (ad es. carta igienica, sapone, igienizzante, ecc.)

Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T. CROCI"
Via Chopin n. 9 – 20037 Paderno Dugnano (MI)
Tel n. 02 918 10 45 - CF 97667170159 - fax n. 02 990 450 55
e-mail miic8fj00v@istruzione.it – e-mail pec miic8fj00v@pec.istruzione.it

3. Il Dirigente scolastico si impegna ai sensi dell'art.5 Comma 7 del D.I.129/2018 ad evidenziare nella relazione illustrativa al programma annuale le finalità di spesa cui sono destinati i contributi volontari delle famiglie.

ART. 5 – DETRAIBILITÀ FISCALE

1. I contributi volontari consistenti in erogazioni liberali, come previsto dall'art.15 del TUIR 917/86 e precisato dalla circolare dell'agenzia delle entrate n.3 del 02/03/2016 punto 1.15, rientra nell'ambito di applicazione della lettera i-octies e pertanto può essere detratto dalla dichiarazione dei redditi come erogazione liberale codice 31.

2. Per richiedere le detrazioni fiscali delle spese scolastiche è necessaria l'attestazione di pagamento prodotta automaticamente dal sistema solo per gli avvisi pagati tramite il servizio PagoPA. Il file contenente l'attestazione può essere scaricato da tutti i versanti che la scuola ha associato all'alunno intestatario dell'avviso pagato, a prescindere da chi ha provveduto ad eseguire il pagamento (utente stesso/altro versante/rappresentante di classe delegato). Il rappresentante di classe non è abilitato allo scarico dell'attestazione dei pagamenti effettuati per conto dei genitori degli alunni della classe. L'attestazione non sarà disponibile per i pagamenti che il genitore ha effettuato senza utilizzare il servizio Pago In Rete (es. bonifici diretti sul conto della scuola)

3. L'attestazione di pagamento viene prodotta automaticamente dopo la ricezione della ricevuta telematica (R.T.). La ricevuta di pagamento del contributo volontario è disponibile per gli avvisi che sono stati pagati utilizzando il servizio Pago In Rete. La ricevuta telematica è visualizzabile dall'utente che ha effettuato la transazione di pagamento con esito positivo ed è accessibile dalla pagina "Documenti".

ART. 6 – RENDICONTAZIONE

1. Entro il 30 novembre, il D.S.G.A. predispone un **prospetto delle somme** totali accertate in **entrata suddivise per ordine di scuola.**

2. **Il totale dei contributi versati dalle famiglie a titolo volontario viene inserito nel Programma annuale e nel Conto Consuntivo e viene rendicontato dettagliatamente** ed approvato dal Consiglio di Istituto e dai Revisori dei conti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dal D.I. 129/2018

3. Al termine dell'anno scolastico il Dirigente Scolastico predispone una relazione finale per la **rendicontazione sociale dei contributi; la relazione descriverà il dettaglio delle spese sostenute con i contributi accertato e sarà presentata** nel Consiglio di Istituto nell'ultima seduta del mese di giugno;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Paola Maria Perrino

Documento firmato digitalmente ai sensi del
c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale
e normativa connessa